

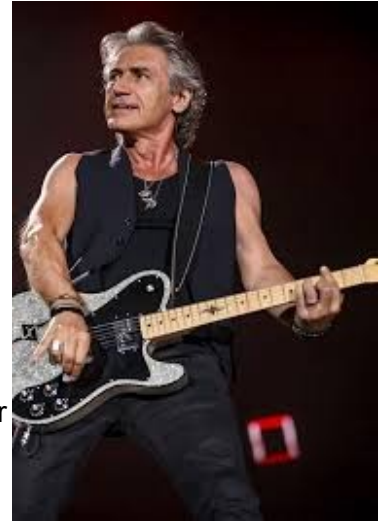
Una vita da mediano - 1999

Autore e cantante: Luciano Ligabue

Luciano Ligabue

Luciano Riccardo Ligabue, cantautore, regista e scrittore, nato a Correggio nel 1960, si è affermato come autore e interprete di un originale connubio tra il rock americano e l'immaginario della provincia italiana. La sua musica può essere definita come puro rock italiano, fatto di grinta, passione e di tanta energia. La sua voce è famosa per il timbro graffiante e ruvido, che dona un'energia grezza alle sue canzoni, creando un impatto emotivo immediato sugli ascoltatori. È come se ogni nota portasse con sé la storia delle sue esperienze e delle sue emozioni più profonde.

I testi delle sue canzoni raccontano di un viaggio nella provincia emiliana con biografie verosimili di personaggi inventati, dal vecchio mago Walter al ragazzo di cinquant'anni Riko, ci si ferma per un Lambrusco al Bar Mario o si corre veloci verso qualcosa che non si sa. E queste storie, a tratti felliniane, sono il pretesto per scavare nel nostro animo e far emergere le emozioni più profonde e vere.



Una vita da mediano

Nel gioco di squadra ci sono diversi ruoli e non tutti sono in prima fila, non tutti sono quelli che il pubblico acclama. Ci sono i ruoli gregari, di quelli che devono sostenere la squadra e lanciare i leader verso la meta e non sono meno importanti, ma sono certamente i meno applauditi. E' il destino del mediano, nello sport del calcio, un ruolo che fisicamente occupa il centro del campo di gioco e che, proprio per questo, deve spostarsi continuamente in avanti per l'attacco ed indietro per la difesa. E' un ruolo che richiede tanto sacrificio fisico e tanto impegno psicologico ed è un ruolo che stanca moltissimo. E quindi il mediano durante la partita spesso deve cedere il posto a qualcun altro perché non ce la fa più.

E' la parabola della vita di molti di noi, persone solide, affidabili, che danno tutto ma che spesso non ricevono applausi e per i quali la speranza di ricevere l'onore della ribalta è solo se tutta la squadra vince. Ed è anche la parabola della vita dell'autore, una canzone autobiografica, in cui Luciano, contrariamente a quello che potremmo aspettarci da chi spesso è su un palcoscenico, si sente gregario, un mediano, non un attaccante. (NB Gabriele Oriali, detto Lele (Como, 1952), è un dirigente sportivo ed ex calciatore italiano, di ruolo centrocampista o difensore, campione del mondo con la nazionale italiana nel 1982).

Una vita da mediano

A recuperar palloni
Nato senza i piedi buoni
Lavorare sui polmoni

Una vita da mediano

Con dei compiti precisi
A coprire certe zone
A giocare generosi

Lì

Sempre lì
Lì nel mezzo
Finché ce n'hai stai lì

Una vita da mediano

Da chi segna sempre poco
Che il pallone devi darlo
A chi finalizza il gioco

Una vita da mediano

Che natura non ti ha dato
Né lo spunto della punta
Né del 10, che peccato

Lì

Sempre lì
Lì nel mezzo
Finché ce n'hai stai lì
Stai lì

Una vita da mediano

Da uno che si brucia presto
Perché quando hai dato troppo
Devi andare e fare posto

Una vita da mediano

Lavorando come Oriali
Anni di fatica e botte e
Vinci casomai i mondiali

Lì

Sempre lì
Lì nel mezzo
Finché ce n'hai stai lì
Stai lì

